

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including dollars, yen, sterling, and others.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 12, and 24 months).

Borsa

Dopo la pausa la Borsa è ripartita con una giornata record sia per i volumi trattati (2,9 miliardi di euro di controvalore) che per la consistenza del rialzo: +5,43% il Mibtel, +6,33 il Mib30 e +5,81% il Numtel. Il recupero di oggi è stato guidato da quello delle borse internazionali, con Wall Street in netta ripresa dopo la seduta semifestiva di ieri. Dopo i dati macro diffusi ieri in Germania e Usa, le Borse hanno aumentato i loro vantaggi, con le ricoperture che influenzano l'andamento di tutti i mercati dopo il lungo periodo di ribassi e in attesa della diffusione di nuovi risultati societari (per stasera si aspettano quelli di Intel). In piazza Affari è il bancario il settore che più si avvantaggia (Mediobanca, Capitalia, Bnl).

Nel nuovo piano d'impresa l'obiettivo è di «ridurre del 40% gli oneri del servizio universale»

Per le Poste sempre meno Stato

MILANO Poste italiane chiederà allo Stato sempre meno soldi: l'obiettivo del nuovo piano d'impresa presentato al Tesoro, e illustrato dall'amministratore delegato Massimo Sarmi, è infatti quello di «ridurre del 40% gli oneri del servizio universale». In particolare, ha detto Sarmi, il piano industriale prevede di portare al 3% il contributo degli oneri del servizio universale sul totale del fatturato, dimezzandolo rispetto al 6% dello scorso anno.

Sarmi ha chiesto però al Parlamento maggiori certezze sulle risorse che spettano alla società: «serve una maggiore visibilità degli impegni dello Stato nei confronti di Poste. Le risorse non possono arrivare a fine esercizio».

Nella semestrale 2002, Poste non è riuscita a centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio anche a causa della mancata corresponsione dell'impor-

to spettante all'azienda per le tariffe agevolate per l'editoria. In particolare, ha detto il presidente della società, Enzo Cardi, «è stata effettuata una scelta prudenziale non attribuendo ai ricavi l'equivalente dell'importo riscosso nel 2001 (33 milioni di euro) per le tariffe agevolate». Sarmi ha invece confermato di vedere la possibilità di raggiungere «un sostanziale pareggio di bilancio entro la fine di quest'esercizio».

Per quanto riguarda le strategie Poste italiane continuerà a puntare sui servizi di Bancoposta: nel nuovo piano industriale questi servizi passano infatti dall'attuale 35% al 39% del fatturato previsto per il 2005. «Vogliamo rettificare quella percezione esterna secondo la quale ci sarebbe una contrazione dei servizi Bancoposta: questa ipotesi - ha detto il presidente della società, Enzo Cardi - è smentita dalle proiezioni sui ricavi aziendali.

Ducati Motor Fatturato record nei primi 9 mesi

MILANO Ducati Motor Holding Spa ha annunciato il record di fatturato consolidato per il terzo trimestre 2002 e per i primi nove mesi dell'anno: da gennaio a settembre ha raggiunto 298,9 milioni di euro, con un incremento del 5,5% rispetto ai 283,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato di motociclette Ducati, nei primi nove mesi, è cresciuto del 2,4% raggiungendo i 242,1 milioni di euro ed ha rappresentato l'81,0% del fatturato totale.

È stata venduta a Bunge Investments France per circa 450 milioni di euro

Edison, conclusa la cessione dell'intera partecipazione in Cereol

MILANO Edison ha ceduto a Bunge Investments France la propria intera partecipazione nella Cereol, pari al 54,69% del capitale. Il prezzo di vendita incassato è di 449,2 milioni di euro (32 euro per azione) e posto che l'indebitamento del gruppo Cereol al 30 giugno 2002 era di 590 milioni di euro il combinato fra l'incasso e il passaggio all'acquirente del debito migliora la posizione finanziaria del gruppo Edison di circa un miliardo di euro.

Le 14.037.220 azioni Cereol cedute erano possedute in parte direttamente da Edison ed in parte tramite Montecatini. La partecipazione è iscritta nei bilanci di Edison e Montecatini per complessivi 413,5 milioni di euro (29,46 euro per azione) e nel bilancio consolidato di Edison per 425 milioni (30,28 euro per azione). Cereol, società quotata in Fran-

cia, con attività sia in Europa che nel Nord America, è leader nel trattamento di semi oleosi e nella produzione, distribuzione e vendita di olii alimentari e altri ingredienti per alimenti. Nel 2001 Cereol ha avuto ricavi per 4,7 miliardi di euro e un risultato operativo di 180,2 milioni (al netto delle attività cedute nel 2001). Il gruppo Cereol ha complessivamente 6.100 dipendenti e 52 impianti industriali in Europa e nel Nord America.

Bunge Investments France è interamente controllata da Bunge Limited. Quest'ultima è quotata al Nyse ed opera nei settori dell'agroindustria e degli alimenti, lungo tutta la filiera produttore-consumatore finale con attività di primaria importanza nel Nord e nel Sud America e una capacità di distribuzione a livello mondiale. Il gruppo ha 18mila dipendenti ed opera il 12 paesi.

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies, including AS Roma, Acea, and others.

Table of stock prices and changes for various companies, including Gabetti, Gandalf, and others.

Table of stock prices and changes for various companies, including Hdp, Ifil, and others.

Table of stock prices and changes for various companies, including Jolly Hotels, La Doria, and others.